

Alla cortese attenzione del prof. Silvio GARATTINI  
Presidente Fondazione "ANGELO E ANGELA VALENTI"

e p.c.

Al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Valenti  
Al Provveditore agli Studi di Milano  
Al Presidente della Regione Lombardia  
All'Assessore all'Istruzione della Regione Lombardia  
Al Sindaco di Agira  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Agira  
Al Sindaco di Garbagnate Milanese  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Garbagnate Mil.se  
Al Presidente della Regione Siciliana  
Al Presidente della Provincia di Enna  
A tutti i Borsisti  
A tutti i percettori di contributi della Fondazione Valenti  
Ai soci della Famiglia Agirina di Milano

*Milano 24 Marzo 2011*

**Oggetto:** Fondazione Valenti e Famiglia Agirina 1971 - 2011 quarantesimo anno dall' istituzione

Egr. Prof. Garattini,

nel mese di Maggio del 1971 è nata la Fondazione "Angelo e Angela Valenti" con decreto del Presidente della Repubblica del 22 Novembre 1971, n° 1430. L'Anniversario della beneamata Fondazione coincide anche con i 40 anni della Famiglia Agirina di Milano; d'altronde non poteva essere diversamente: Angelo Valenti è la stessa persona che due mesi dopo la nascita della Fondazione Valenti, ha istituito la Famiglia Agirina a Milano.

Questa data è da ricordare? Io penso di sì!

Verrà ricordata solo dall'ufficialità dei ricordi di taluni o possiamo fare di più?

Tanti sono stati e sono tuttora i fruitori dell'Opera dei Valenti. Tanti sono i gruppi socio-culturali che, nonostante il loro grazie alla Fondazione Valenti, non sanno poi chi erano realmente i loro benefattori: "hanno preso quello che c'era da prendere", il resto non conta. Avevamo presentato un nuovo approccio per la ricorrenza (vedi la proposta dell'erezione di un busto) e, dopo varie vicissitudini e malintesi, anche il Comune di Agira ha risposto in maniera interlocutoria tenendosi distante dalla soluzione e rimettendo ad altri il compito di concretizzare il progetto (es. Fond. Valenti); ci siamo sentiti rispondere in maniera inadeguata: La somma era alta, non c'era una adeguata copertura finanziaria tale da sostenere la realizzazione dell' iniziativa proposta,...

**La questione:** Un busto ad Angelo Valenti. Ad oggi non si è ancora data una risposta. Ci siamo sentiti in dovere di stendere questa nota per chiamare ad un confronto l'Amministrazione Valenti, la cittadina di Agira e tutte quelle realtà della società civile che ispirandosi ai Valenti ed alla loro Opera, vogliono proporre un minimo di ricorrenza e di orgoglio e con il loro impegno sappiano concretamente tradurre sul piano culturale i principi morali e sociali dei Valenti.

1) Chiediamo che l'Amministrazione della Fondazione Valenti, (se vuole anche insieme alla Famiglia Agirina), sappia proporre e condurre una discussione aperta e franca sull'Anniversario, definendo luoghi e tempi, con un confronto in cui le idee possano circolare e sedimentare progetti condivisi in base a responsabilità riconosciute e riconoscibili. Pensiamo che si debbano fare discussioni serie e condivisibili in merito alle realtà attuali della Fondazione stessa e gestire la cosa con oculatezza e riconoscenza.

Ma per fare questo bisogna saper "rileggere" la società in cui viviamo e riportare quella che a molti appare oramai come un'ideologia tra le tante a una dimensione storica e politica, e per questo autenticamente "culturale", incarnata non solo in idee e valori ma anche in progetti e soggetti che attivamente vivono criticamente questo nostro tempo di "troppe smemoratezze".

2) Oramai - se si escludono i soliti anniversari - i fondi che le Amministrazioni stanziavano a sostegno di tali iniziative, sono sempre più risibili. In primo luogo noi pensiamo che ogni anniversario sia degno di ricevere la stessa attenzione, impegno, sforzo progettuale e sostegno economico. Se la memoria che si vuole evocare deve rafforzare e sviluppare il senso civico e democratico delle persone, tale impegno chiede una certa disponibilità nell'ambito del progetto che si vuole attuare.

3) L'indisponibilità a questa ricorrenza metterebbe in evidenza un aspetto dichiaratamente diverso della memoria e Opera dei Valenti: una marginalizzazione di questo evento ridotto ad una stanca e ripetitiva ritualità non direbbe niente. Si potrebbero organizzare un convegno, un concerto, l'inaugurazione del busto Valenti. Si potrebbe far notare che quest'anno il Premio Valenti è alla sua XVIII Edizione e gli anniversari della scomparsa dei Valenti (il XXXVI dell'Avvocato e il XXII della Signora Valenti); si potrebbe realizzare una visita guidata al Nuovo Mario Negri e alla Sede della Fondazione con relativi interventi dei Presidenti, del Consiglio d'Amministrazione, dei Sindaci di Garbagnate e Agira e altre iniziative. Perché si tratta anche di ricordare degnamente anche il Loro Anniversario con un momento di un percorso che ci vede impegnati con dibattiti, conferenze, ecc. particolarmente indirizzate al mondo della scuola e del volontariato. Data la situazione del nostro Paese, il rivitalizzare, il ricordare una maggiore sensibilità del bene per gli altri può interessare non solo i giovani. Siamo davanti ad una mercificazione culturale della società contemporanea a cui si deve rispondere con urgenza, se

non vogliamo assistere ad un ulteriore ed irreversibile imbarbarimento delle relazioni sociali e dei rapporti individuali.

E' qui che vediamo un nuovo ruolo dell'associazionismo culturale e sociale per promuovere una riflessione che, partendo dalla "memoria", faccia poi i conti con la "storia", cioè con il mondo di oggi.

4) Cosa vogliamo fare in questi due Anniversari che certamente ci accomunano?

La Fondazione Valenti ha rappresentato e rappresenta tuttora, per noi della Famiglia Agirina, una luce che ha sempre brillato e che abbiamo sempre seguito con il massimo rispetto e ammirazione, un'Istituzione maestra di vita per noi che ne abbiamo beneficiato e, mi consenta, anche ammirato e seguito il percorso e (perché no?) vorremmo che il percorso, intrapreso dall'Avvocato Valenti nel lontano 1971, sia ancora attuale e riservi ancora delle belle sorprese a "noi della Fondazione Valenti". La Famiglia Agirina si onora di essere una costola della Fondazione Valenti, vorremmo che insieme a Voi, nostri Maestri, verificassimo se il percorso indicato dai Coniugi Valenti è ancora attuale e valido o se diversamente dobbiamo cambiare direzione.

Nella dimensione di un distacco tra Istituzione locale e parte della nostra società civile, i gruppi e le associazioni culturali svolgono un faticoso quanto fecondo lavoro di ritessitura di rapporti sociali, di interessi, di bisogni espressivi attorno a progetti non calati dall'alto, partecipati sia nella fase progettuale che in quella realizzativa. Questo definisce per noi un'iniziativa culturale come pratica democratica dei cittadini. Non altro.

Forse mi sono sfogato un po', ma mi consenta, parlare di Angelo Valenti per me non è poca cosa.

Un saluto, caro Prof. Garattini e a risentirci

Grazie di tutto!



Mario Ridolfo

Associazione "Famiglia Agirina" Milano c/o Mario Ridolfo via Martin Lutero, 3 20126 Milano  
e-mail- [famigliagirinami@tiscali.it](mailto:famigliagirinami@tiscali.it) – [www.famigliagirinamilano.it](http://www.famigliagirinamilano.it)  
tel. 02.39445898 – cell. 3478292111